



# CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

*Conto Corrente postale n.71092852 -  
intestato a Crociati Marco  
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a  
00043 - Ciampino  
e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it  
internet: www.casofs.org*

## Comunicato N. 3/2014

### GLI APPUNTAMENTI PER LA SOLIDARIETA' E LA SICUREZZA

La Cassa di Solidarietà è nata e si è sviluppata per sostenere quanti in ferrovia (ma non solo) si battono in difesa della sicurezza e per questo vengono licenziati, sospesi e perseguiti.

**Il 20 giugno**, giornata terribile per la in-sicurezza, è morto un lavoratore di una ditta di subappalto di Rfi a Roma Termini, folgorato. A Migliarino (Pi) una vettura del treno IC Napoli-Sestri Levante ha preso fuoco con diversi viaggiatori intossicati, per fortuna e per caso le conseguenze non sono state ben più gravi. Infine un incendio nella sala operativa di Napoli, circolazione bloccata per 2 ore.

Proprio sui temi della sicurezza, della solidarietà e del sostegno ai nostri colleghi licenziati, ricordiamo 3 importanti appuntamenti, e facciamo appello ad essere presenti, a partecipare:

**Il 29 giugno** prossimo saranno 5 anni dalla strage alla stazione di Viareggio, il più grave disastro ferroviario dal dopoguerra in Europa!

Alle 17.30 presso la sala di rappresentanza del Comune di Viareggio, incontro con i familiari e i Comitati provenienti da tutta Italia; al termine buffet.

Alle 20.45 concentrazione in Piazza Margherita (lungomare) per il corteo che terminerà nel piazzale PAM con gli interventi e l'attesa delle 23.50.

**Il 2 luglio** presso la Corte d'Appello del Tribunale di Roma era prevista l'udienza di appello per il reintegro del nostro collega capotreno Sandro Giuliani: ci è oggi giunta notizia del probabile rinvio dell'udienza. Comunicheremo, appena ci sarà comunicato, la nuova data.

**Il 17 luglio**, Presso il Palazzo di Giustizia di Firenze, in viale Guidoni 61, alle ore 9.30 udienza di appello per il reintegro del nostro collega di Rfi Riccardo Antonini.

Da alcuni mesi un numero sempre crescente di colleghi chiede l'intervento della Cassa di Solidarietà, sia iscritti che non iscritti. Vogliamo poter sostenere tutti, ma per questo necessita allargare la partecipazione alla Cassa: invitiamo tutti a iscriversi e a raccogliere adesioni e sottoscrizioni a questo importantissimo, fondamentale strumento di difesa per la sicurezza e i diritti dei lavoratori.